Programma

2 ottobre: Hotel della Città, ore 20,30, riservato ai soli Soci. O.d.g.: preparazione della visita del Governatore; presentazione del bilancio; riflessione sul nuovo organigramma del Club (liste elettorali); avvio di discussione sul nuovo regolamento.

9 ottobre: Hotel della Città, ore 20,30, conviviale con consorti, relatore: mons. Piero Altieri, past presidente del Club di Cesena: *Le radici cristiane dell'Europa*.

16 ottobre: Visita del Governatore (Hotel della Città):
ore 17, incontro con il Presidente e il Segretario, alla presenza dell'Assistente;
ore 17,30, incontro con il Consiglio Direttivo e i Presidenti di Commissione per la presentazione delle relazioni di lavoro;
ore 19, incontro con i nuovi soci;
ore 19,15, incontro con Presidente e Segretario del Rotaract;
ore 20,30, conviviale con familiari, senza ospiti esterni.
(Durante la conviviale i soci sono pregati di esibire i distintivi delle onorificenze di cui sono insigniti).

20 ottobre: Seminario di Informazione per nuovi soci (SINS), a Dozza (presso Imola).

25 ottobre: giovedì, Hotel della Città, ore 20,30, conviviale con consorti; relatore prof. Edmondo Berselli, saggista e giornalista: *Quali maestri per la società italiana?*

30 ottobre: Hotel della Città, ore 20,30, conviviale con consorti; i soci Giovannetti e Greppi assieme al prof. Poglaien: Kazakstan, missione compiuta. Presentazione del fascicolo illustrativo di tutta l'operazione.

1 novembre: a S. Mercuriale, ore 12,10, S. Messa in suffragio dei soci defunti.

8 novembre: Hotel della Città, ore 20,30, interclub con il Panatlon. Sarà presente il forlivese Bruno Grandi, vicepresidente del CONI, assieme ad alcuni campioni del settore ginnico.

13 novembre: Hotel della Città, ore 20,30, caminetto con soli soci.

Segreteria
Roberto Ravaioli
via C. Cattaneo, 11, 47100 - Forlì
cell. 348 0116064; email: robertoravaioli@alice.it

Redazione
Massimo Amadio
via E. Bertini, 96/A - 47100 - Forlì
tel.: 0543 795630;
email: ing.amadio@studioamadio.191.it

Presidente internazionale
Wilfrid J. Wilkinson

ROTARY CLUB di FORLÌ

Distretto 2070

Governatore
Gian Carlo Bassi

Anno 2007 - 2008
Presidente
Franco Zaghini

Bollettino n. 2005
Mese delle Nuove Generazioni

www.rotaryforli.com

SETTEMBRE

Attività del Club

4 settembre: L'argomento del caminetto (con alta presenza di soci) è stato quello dell'incremento dell'effettivo o dei nuovi soci. Il Presidente ha seguito la traccia che era stata allegata al bollettino di agosto e, sostanzialmente, vi è stata adesione a quelle indicazioni. Esse, d'altra parte, ricalcavano quanto indicato dal Governatore ed ormai pacificamente accolto fra la totalità dei soci rotariani anche se in qualche punto occorre allontanarsi dalla prassi precedente.

7 settembre: Serata ricca di significato quella del nuovo Presidente e del nuovo Consiglio con i Past President. E' stato un momento forte di vita rotariana poiché segna il valore della continuità del Club nel rapido trascorrere dei singoli presidenti. L'atmosfera è stata di grande cordialità e i 'seniores' hanno ascoltato con attenzione le linee guida che il Presidente ha loro esposto. Sostanzialmente si trattava di ripercorrere quanto già detto nel passaggio delle consegne ma aggiungendo molti progetti concreti che nel frattempo era stato possibile elaborare. Acuta in tutti presenti la consapevolezza che il Club sta vivendo una fase ove l'imprescindibile fedeltà alla tradizione e ai valori indicati dai fondatori, deve coniugarsi con le esigenze di una società sempre più articolata e complessa, di cui possono avere una percezione più esatta, con la possibilità di offrire indicazioni operative più adeguate, soprattutto i giovani. E' verso costoro, allorché presentano qualità ed attitudini in armonia con lo stile del Club che esso deve orientarsi. La 'giovane' età non può essere un dato dirimente.

11 settembre: il Questore Calogero Germanà, con toni di grande simpatia, ha fatto una rapida panoramica sul ruolo degli operatori di polizia, su come sono visti e quali attese vi sono da parte della società (attesa di vedere ogni caso risolto subito e definitivamente) soffermandosi sulla sua esperienza e sulle modalità di gestione dell'ordine pubblico a Forlì, basato soprattutto sulla capacità di dialogo con gli autori di azioni criminose o violente e sulla capacità di risposta o di vicinanza a chi ha subito un torto come pure di chi si aspetta di vedere interventi a volte anche coercitivi e 'pesanti' da parte della polizia. Ho esposto il comportamento e le reazioni della polizia, che sono improntate a dare fiducia e rispetto piuttosto che imporre la forza o la violenza. Si è poi soffermato sul tema dei giovani e della violenza negli stadi (ha definito frutto di 'ubriacatura collettiva', con successiva rimozione dalla memoria degli eventi a cui si è partecipato).

18 settembre: La serata ha visto una folta presenza di soci, e ospiti soprattutto quelli graditissimi del Rotaract. Il dott. Andrea Maremonti, presidente dell'Associazione degli Industriali di Forlì-Cesena, ha esposto l'argomento in modo discorsivo e basato sulla sua esperienza. In Italia il 50% delle aziende non supera il passaggio tra prima e seconda generazione con conseguenti traumi. Le condizioni odierne hanno poi complicato ulteriormente le cose di fronte alla spietata concorrenza sul piano globale. Spesso l'ingresso della seconda generazione porta profondi cambiamenti specie a livello di innovazione, talora in contrasto col precedente modo gestionale. Si generano contrasti tra padri e figli, che oggettivamente non vanno visti sempre in modo negativo. Ricette non ce ne sono. Le storie e le esperienze sono tutte tra loro diverse. Vari sono i percorsi che portano al passaggio di testimone in azienda: si va dalla classica gavetta, partendo dai ruoli più semplici, alla costruzione di un ricco bagaglio scolastico e alla costruzione di esperienze significative presso altre aziende. Ha citato il suo caso personale nell'azienda di famiglia - ALEA, camicie per uomo - dove è stato avviato da ragazzo, dove a soli 34 anni, a seguito della scomparsa del padre, ha preso le redini dell'azienda. Oggi il figlio quattordicenne sta rifacendo la stessa esperienza cominciando dal magazzino.

22 settembre: un IDIR 'diverso' quello tenuto quest'anno a Castrocaro, indubbiamente segnato dalla personalità del Governatore Bassi.

Pur restando sempre nell'ambito della informazione-formazione rotariana, è stata privilegiata la dimensione della testimonianza concreta tanto dei Past Governor quanto dei giovani che ricevono dal Rotary la possibilità di arricchire la loro formazione. Si è constatato come i risultati siano stati più che lusinghieri; è stata per tutti la presa d'atto che l'investimento sui giovani produce sempre frutti copiosi. Stante la vicinanza del luogo del raduno la partecipazione dei nostri soci è stata abbastanza buona (17).

25 settembre: nell'ambito dell'attenzione dedicata dal Club ai giovani, il prof. Paolo Terenzi ha iniziato la relazione circoscrivendo il senso di 'disagio giovanile' che è fenomeno che riguarda solo alcune fasce. Illustrati i modelli 'baricentro' (di tipo sessantottino) e quello 'mosaico' (frammentazione e disgregazione) ha rilevato la dialettica tra la passività e l'aggressività giovanile che costituisce il cammino per la creazione della propria identità. Si pone perciò la necessità di non dare risposte vecchie a problemi nuovi; di accettare il fenomeno 'mosaico'; non sottrarre i giovani ai loro problemi; offrire occasioni e stimoli che rendano importanti le loro esperienze; arricchire l'insieme dei legami significativi; stabilire ricche reti relazionali; far prevalere la formazione sull'informazione.

Partecipazione alle conviviali

4 settembre: soci: 40; (percentuale di assiduità, 45%)

11 settembre: soci: 57; consorti: 12; ospiti dei soci: 8; ospiti del Club: 4 (percentuale di assiduità 64%)

18 settembre: soci: 55; consorti: 8; ospiti dei soci: 5; ospiti del Club: 18 (percentuale di assiduità 63%)

25 settembre: soci: 42; consorti: 10; ospiti dei soci: 4; ospiti del Club: 1 (percentuale di assiduità 47%)